

**AUTORITA' DI BACINO DEL RENO**

Oggi 7 novembre 2016 alle ore 11.00 presso l'Assessorato Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile Politiche Ambientali e della Montagna della Regione Emilia-Romagna – IV piano sala riunioni – Viale della Fiera, 8 – Bologna, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno.

Sono presenti:

PAOLA GAZZOLO  
MASSIMO GNUDI  
GIACOMO MANGONI  
ONELIO RAMBALDI  
FABRIZIO TOSELLI

Presiede PAOLA GAZZOLO

Funge da Segretario ONELIO RAMBALDI

Sono assenti: MATTEO BIFFONI, MICHELE DE PASCALE, FEDERICA FRATONI, DARIO NARDELLA

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Arch. PAOLA ALTOBELLI

omissis

## **Delibera n. 3/5**

### **OdG 6 Piano Stralcio per il l'Assetto Idrogeologico (PSAI):**

- **Presa d'atto della presentazione di osservazioni e conclusiva adozione della Modifica della Zonizzazione Aree a Rischio in Comune di Vergato - Scheda n. 71m1 "Vergato" , ai sensi dell'art. 5 c. 6 delle norme del Piano Stralcio per il l'Assetto Idrogeologico (PSAI);**

#### IL COMITATO ISTITUZIONALE

##### Premesso:

- che con deliberazione n. 2/4 del 26 maggio 2016 aveva provveduto ad adottare la “modifica, ex art. 5 comma 6, alla Scheda n. 71/m1 -Zonizzazioni Aree a Rischio - “Vergato” in Comune di Vergato”;
- che, come previsto dalle citate norme, dell’adozione di tali modifiche era stata data notizia sul Bollettino Ufficiale n. 212 Parte Seconda del 13-07-2016 della Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, informando del deposito per trenta giorni da quella data presso la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna, competenti per il territorio e della possibilità di presentare all’Autorità di Bacino osservazioni nei successivi trenta giorni;
- che il periodo utile per la presentazione di eventuali osservazioni è conseguentemente terminato il 12 settembre 2016;
- che ricorrono le condizioni normative in base alle quali si è reso necessario sottoporre la modifica in oggetto alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all’art. 12 del medesimo D. Lgs. n.152 del 2006;

##### Dato atto:

- che è pervenuta una sola osservazione da parte del proprietario del terreno interessato dalla modifica alla zonizzazione in esame, Sig. Cristian Bruni, acquisita agli atti con Prot. n. 889 del 9 agosto 2016 , ma che successivamente

è giunta una ulteriore nota, da parte del medesimo sig. Cristian Bruni, acquista agli atti con prot. n. 1198 in data 27/10/2016, con la quale viene ritirata l'osservazione precedentemente presentata;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna n.17213 del 4 novembre 2016, la modifica in oggetto è stata esclusa, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D. Lgs 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto segue:

1) in fase di attuazione degli interventi previsti sull'area oggetto di aggiornamento, dovrà essere rispettato quanto previsto dalle norme del PSAI e dalla scheda 71/m2, in particolare:

- interventi a carattere generale:
  - verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale;
  - verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico;
- interventi a carattere intensivo (area H):
  - regimazioni idriche superficiali, rimodellamento del versante, drenaggi, opere di contenimento;

2) con riferimento al monitoraggio: ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della variante proposta, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;

3) i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;

4) si ritiene che le presenti valutazioni relative alla variante in oggetto siano valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;

Dato atto:

- che nella seduta del 3.11.2016 il Comitato Tecnico, preso atto del ritiro dell'osservazione precedentemente presentata, ha verificato l'esistenza delle condizioni per adottare definitivamente la modifica alla della Scheda n. 71/m1 -Zonizzazioni Aree a Rischio - "Vergato" in Comune di Vergato, come precedentemente approvata nella seduta del Comitato Tecnico del 20.05.2016 e adottata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2/4 del 26 maggio 2016;

Considerato:

- che, per quanto sopra esposto, vi sono le condizioni per procedere alla definitiva adozione della modifica adottata con precedente deliberazione n. 2/4 del 26 maggio 2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato, su proposta della Presidente, a voti unanimi e palesi

delibera

- a) di adottare, per i motivi espressi in premessa:  
– Modifica della Scheda n. 71/m1 -Zonizzazioni Aree a Rischio - “Vergato” in Comune di Vergato costituente elaborato del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico;
- b) di dare atto che tale modifica si compone dei seguenti elaborati:  
1) Relazione (modifica della Scheda n. 71/m2 -Zonizzazioni Aree a Rischio - “Vergato” in Comune di Vergato);  
2) scheda n. 71/m2 “Vergato” in Comune di Vergato;
- c) di dare atto che tutti gli elaborati sono confermativi di quelli adottati con precedente deliberazione n. 2/4 del 26 maggio 2016;
- d) di trasmettere le suddette modifiche alla Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, ai fini della relativa approvazione.

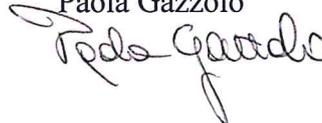
IL SEGRETARIO

Onelio Rambaldi



LA PRESIDENTE

Paola Gazzolo



Autorità di Bacino del Reno

Atti amministrativi

Paola Altobelli, Dirigente dell'Autorità di Bacino del Reno esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto in adozione:

•3/5	<b>Piano Stralcio per il l'Assetto Idrogeologico (PSAI):</b> – <b>Presenza d'atto della presentazione di osservazioni e conclusiva adozione della Modifica della Zonizzazione Aree a Rischio in Comune di Vergato - Scheda n. 71m1 "Vergato", ai sensi dell'art. 5 c. 6 delle norme del Piano Stralcio per il l'Assetto Idrogeologico (PSAI);</b>
------	--

data 7 novembre 2016

IN FEDE

Paola Altobelli

